# **TORRENTE VIASCHINA ingresso MERIGETTO**



**Presentazione:** il grande bacino del Torrente Viaschina offre numerose possibilità torrentistiche. Viene qui descritto l'ingresso dal Torrente Merigetto, il primo ad essere stato esplorato ed il più completo dei tre affluenti principali del Viaschina.

Difficoltà: v4 a4 IV

**Dislivello**: 490m (1039m - 549m)

Sviluppo: 2700 m

**Bacino idrografico**: 6,8 km<sup>2</sup>

Roccia: gneiss

Corda minima: 2x 40 m

Tempistiche:

Avvicinamento: 50 minProgressione: 6-7 h

• Rientro: 2 min

**Opere idrauliche**: no **Navetta**: no (funivia)

Bellezza: 養養養養/養養養養

Temperatura: \*\*\*/\*\*\*

Portata: \$ \$ \$ / \$ \$ \$

## Accesso:

• <u>A valle</u>: dall'abitato di Curiglia proseguire per Ponte di Piero e parcheggiare nell'ampio parcheggio antistante la funivia per Monteviasco (46°04'22.8"N 08°48'55.8"E).

### **Avvicinamento**:

- <u>Con funivia</u>: dal parcheggio prendere la funivia fino al borgo di Monteviasco. Scendere in paese ed attraversare l'abitato verso est per imboccare il sentiero per Alpe Cortetti e Viasco. Il sentiero, inizialmente in salita poi in falsopiano, si addentra sempre più nella valle del Viaschina. Superato l'Alpe Polusa prestare attenzione, l'affluente Merigetto è il primo torrente significativo che si incontra. Primo armo ben visibile oltre la balaustra (46°04'05.6"N 8°50'35.3"E). Circa 50 minuti per 150m D+.
- <u>Senza funivia</u>: dal parcheggio attraversare il ponte sul Torrente Viaschina (ultima calate ben visibile) e giunti al bivio prendere a destra seguendo le indicazioni per Monteviasco. L'antica mulattiera vi condurrà fino al borgo con i suoi 1442 gradini in pietra. Giunti a Monteviasco attraversare l'abitato e seguire l'avvicinamento *con funivia* fino al torrente. Circa 2 ore per 540m D+.

#### Discesa:

01 - C25 (1dx + 2 dx)

02- C20 (2 sx)

03-C10 (MC 1sx + 1sx) disarrampicabile

04- C15 (1 dx)

05- C20 (2 dx)

06- C4 (1 dx)

07- C8 (1 dx)

08- C15 (2 sx)

09- C25 (2 sx)

10- C20 (2 dx)

11- C30 (2 dx)

12- C5 (1 dx)

13- C12 (2 sx)

14- C13 (1 dx) disarrampicabile

15- C18 (2 dx)

16 - C15 (2dx + dev-7m)

17- C5 (1 dx) disarrampicabile

18- C30 (1 sx) disarrampicabile

Confluenza Torrente Piancarossa

19- C6 (1 sx) disarrampicabile

20- C17 (2 dx)

21 - C25 (MC 1sx + 2 dx)

22-C15 (MC 1sx + 2sx)

23- C8 (1 sx) disarrampicabile

24- C4 (1 sx) disarrampicabile

25- C15 (2 sx)

26 - C15 (1sx + 2 sx)

D+: dislivello positivo
D-: dislivello negativo
C10: calata da 10 metri
1sx: 1 armo metallico a sinistra

2dx: armo doppio sulla destra nat: armo naturale (pianta, sasso, etc)

MC: mancorrente dev: deviatore





## Confluenza Torrente Rattaiola

- 27- C20 (2 sx)
- 28- C6 (1 dx) tuffabile
- 29- C6 (1 sx) disarrampicabile
- 30- C6 (1 sx) disarrampicabile
- 31 C25 (MC 1dx + 2 sx)
- 32- C10 (1 sx) tuffabile
- 33- C12 (2 dx)
- 34- C8 (1 sx) tuffabile
- 35- C8 (1 dx)



**Vie di fuga**: dopo la calata #29 ed un pezzo di cammino piuttosto lungo (circa 400m) è possibile uscire dal torrente in riva destra, in corrispondenza di alcune vecchie baite diroccate (46°04'02.8"N 08°49'37"E). Qui dovrebbe esserci un antico sentiero che porta su a Monteviasco (non verificato).

**Rientro**: l'ultima calata si trova proprio sotto al ponte del sentiero. Arrivati al Fiume Giona uscire in sponda destra e tornare verso il ponte e le auto. Circa 2 minuti per 15m D+.

Ancoraggi: ottimi (fix inox Ø10mm). Ultima verifica: 14/08/2021. In data 15/04/2023 ci è stato segnalato il furto di diversi ancoraggi lungo il percorso, è pertanto consigliato portare placchette inox Ø10mm per rimettere l'ancoraggio dove necessario.

Valutazione portata: oltrepassare il ponte sul torrente dopo la stazione della funivia e scendere sulla sinistra alla confluenza tra Giona e Viaschina per osservare bene l'ultima cascata. Nella foto a sinistra portata bassa, nella foto a destra portata medio-alta.

Storia: aperto da Galimberti e soci nel 1995.

**Note**: è possibile entrare anche dall'affluente Piancarossa o Rattaiola (vedi schede dedicate) o dal secondo ramo del Torrente Merigetto (sotto al ponticello), attualmente non ancora richiodato.



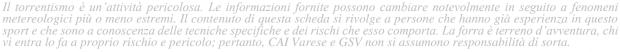


## Altre risorse:

- Catasto AIC: http://catastoforre.aic-canyoning.it/index/forra/reg/LOMBARDIA/pro/VA/cod/VA008
- Guide: Canyoning in Lombardia (Pascal van Duin)
- Altri link: https://www.descente-canyon.com/canyoning/canyon/22819/Viaschina.html

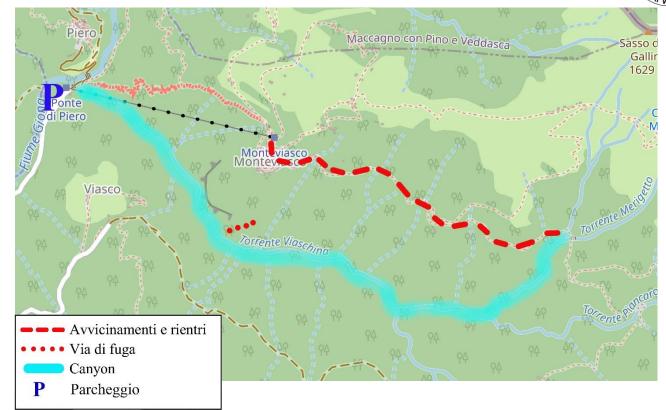










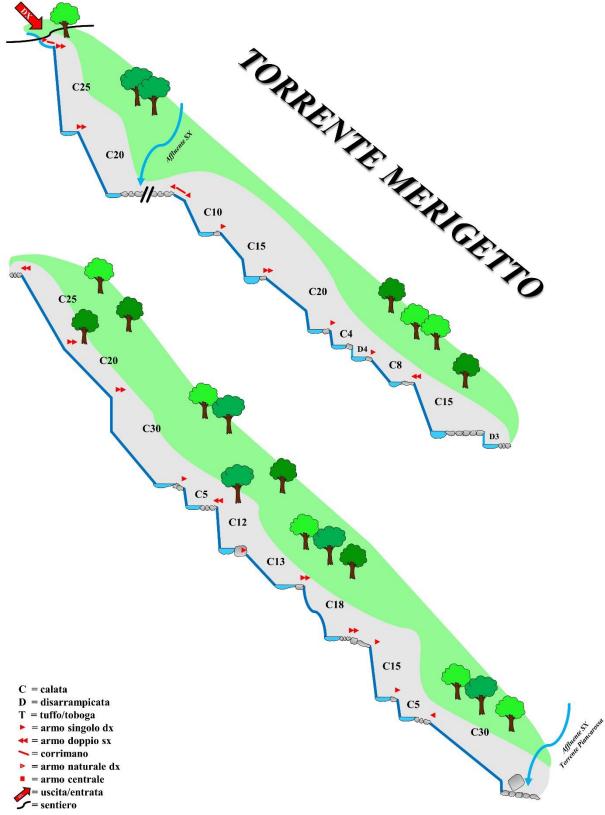




Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni metereologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.



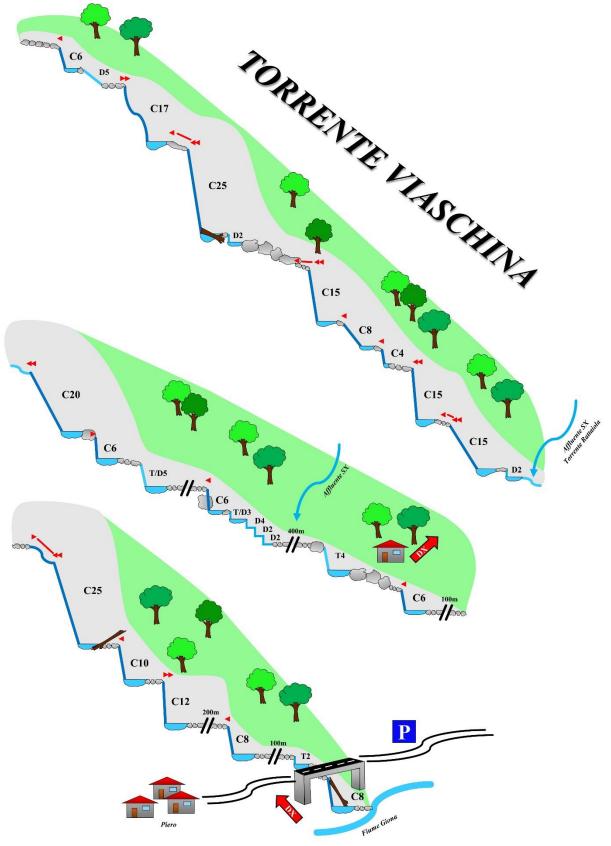




Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni metereologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.







Il torrentismo è un'attività pericolosa. Le informazioni fornite possono cambiare notevolmente in seguito a fenomeni metereologici più o meno estremi. Il contenuto di questa scheda si rivolge a persone che hanno già esperienza in questo sport e che sono a conoscenza delle tecniche specifiche e dei rischi che esso comporta. La forra è terreno d'avventura, chi vi entra lo fa a proprio rischio e pericolo; pertanto, CAI Varese e GSV non si assumono responsabilità di sorta.

